8

C, 1. M.

146404-1001
Royal
Academy
of Music
Library

Metodo per Chitarra

XVII

(46404-1001
RB 2d/54

Royal Academy of Music Library
8

COGNIZIONI ELEMENTARI

Teorico-Pratiche

DI MUSICA E DI CHITARRA FRANCESE

Compilate
Con nuovo ed utilissimo Metodo
Da I.M.C. Accademico Professore delle Belle Arti.

FIRENZE 1816.
Giuseppe Frilli incise.

Fatto a tutte Spese di Zanobi Piccardi ; Vendesi alla Cartoleria della Briglia nella Condotta, e alla di Lui abitazione in Via Portarossa N.o 1026.

different
Imprint
copy owned
by Matanya

146404-1001
RB24/54

1/ In 1973
Albi Rosenthal had a copy of this (£25) identical except imprint under title page engraving reads:

"Fatto a tutte Spese di Zanobi Piccardi, Vendesi alla Cartoleria della Briglia nella Condotta, e alla di Lui abitazione in Via Portarossa N° 1026."

2/ as above in Maggs Cat 983 no 46 (1978) £60

146404-1001
RB24/54

COGNIZIONI ELEMENTARI

Teorico-Pratiche

DI MUSICA E DI CHITARRA FRANCESE

Compilate
Con nuovo, ed utilissimo Metodo

Da I. M. C. Accademico Professore delle Belle Arti.

FIRENZE 1816.
Giuseppe Frilli incise.

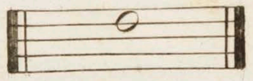
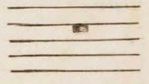
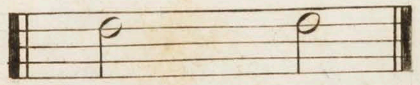
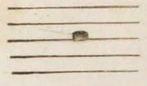
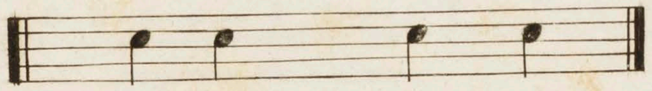
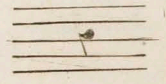
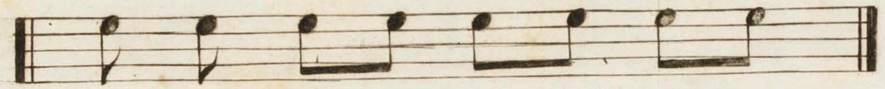
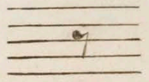
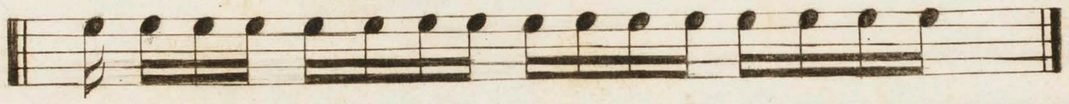
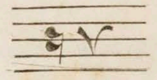
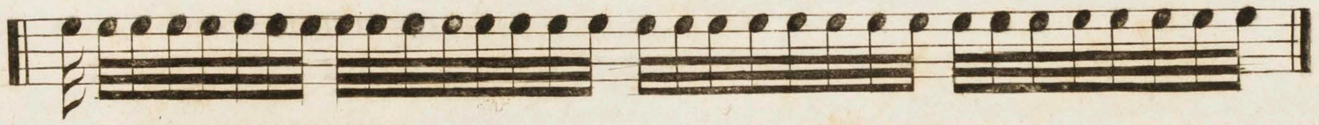
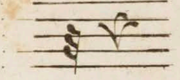
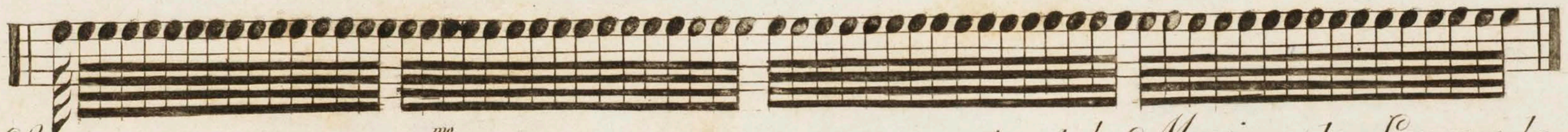
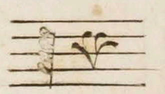
Si vende in Firenze appo Giacomo Moro

(COGNIZIONI) (TEORICO) (PRATICHE) (DI) (MUSICA)

La Musica è l'Arte di formare coi Suoni la Melodia, l'Accordo, e l'Armonia.

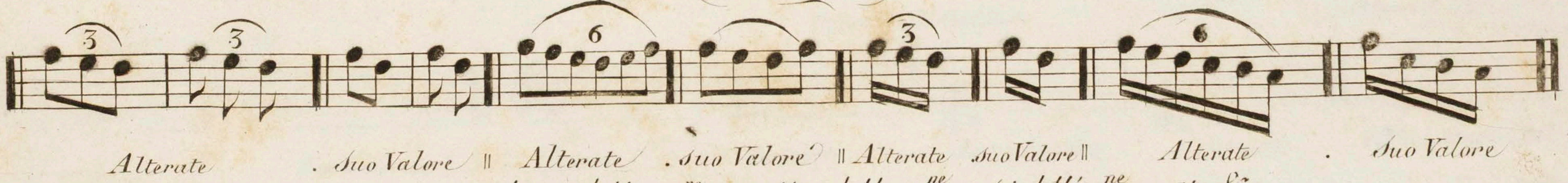
La Melodia è un seguito di Suoni, uno dopo l'altro. L'Accordo è l'unione di più Suoni, l'Armonia un seguito d'Accordi.

La durata dei Suoni vien determinata dalle diverse Figure delle Note. Questa si chiama **RITMO, o BATTUTA** *che altro non è che la divisione in più parti uguali della durata, o del tempo in cui si eseguiscono le Note. Questa si dice Battuta perchè suole esprimersi battendola con la Mano, o col Piede.*

Nomi	Figure	Valore	Pause Relative
Semibreve		*una battuta*	
Minima		*mezza battuta*	
Semiminima		*un quarto e ne vanno 4 a battuta*	
Croma		*un ottavo e ne vanno 8 a battuta*	
Semicroma		*un sedicesimo e ne vanno 16 a battuta*	
Biscroma		*un trentaduesimo e ne vanno 32 a battuta*	
Fusea		*un sessantaquattresimo e ne vanno 64 a battuta*	

Vi è ancora la Semifusea tagliata 5 volte e vale un 128.^{mo} ma non è frequente, come pure si trovano di rado la Massima, la Longa, e la Breve, e perciò qui tralasciate. Un punto messo dopo ciascheduna Figura le aumenta della metà il respettivo valore, e due punti la metà ed un quarto. Incontrando tre, ovvero sei Note legate insieme, o sciolte ancora (Come accade nel Canto) col Numero 3, o 6, sotto, o sopra si chiamano Alterate, e vanno eseguite come se le tre fossero 2, e le sei fossero 4. Le prime si dicono Terzine, e le seconde Sestine.

(ESEMPIO)



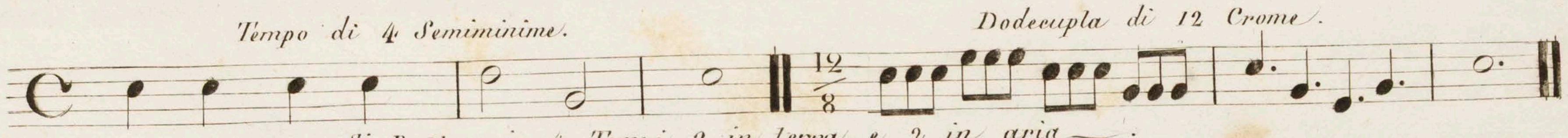
L'Istesso dicasi delle 5.^{ne} per quattro, delle 7.^{ne} per sei dell'11.^{ne} per otto, &c.

Non tutte le Battute sono di quattro Quarti, o d'una Semibreve per ciascheduna, ma da questa se ne forman diverse come dalla seguente Tavola.

Delle Diversità, Nomi, ed Esempj delle Battute, o Tempi che sono più in uso.

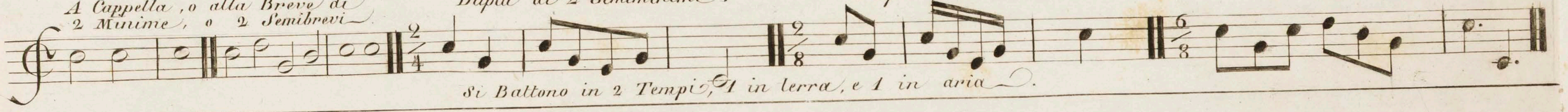
Il Numero sottoposto denota quante Note formano la Battuta in tempo ordinario, ed il Sovrapposto quante ne esiga la Battuta di quel Tempo prescritto.

Tempo di 4 Semiminime. Dodecupla di 12 Crome.



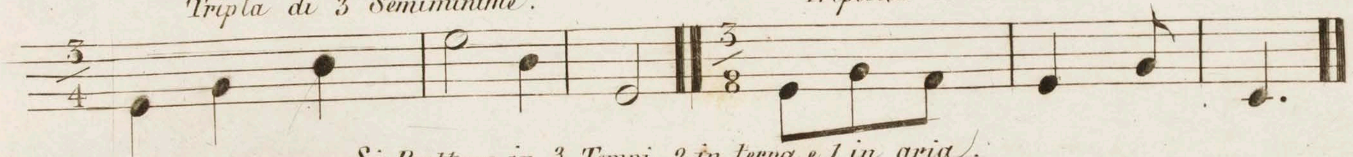
Si Battono in 4 Tempi, 2 in terra, e 2 in aria.

A Cappella, o alla Breve di 2 Minime, o 2 Semibrevi. Dupla di 2 Semiminime. Dupletta di 2 Crome. Sestupla di 6 Crome.



Si Battono in 2 Tempi, 1 in terra, e 1 in aria.

Tripla di 3 Semiminime. Tripletta di 3 Crome.



Si Battono in 3 Tempi, 2 in terra, e 1 in aria.

Vi sono anche altri Tempi ma come non più frequentati non si son posti. Il Tempo a Cappella pure si suole più scrivere nella prima che nella seconda maniera, Si avverte che ogni Nota perde la metà del suo valore, come indica il taglio 𝄵.

Dopo il Valor della Nota è necessario sapere qual Suono ella esprima, e ciò mediante la diversa situazione delle Chiavi che determinano poi i Suoni delle Note frapposte ai Righi ed agli Spazj.

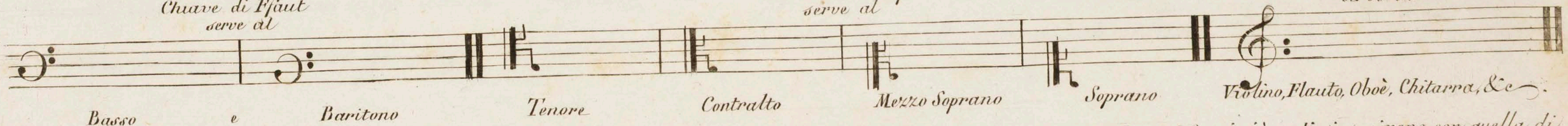
NOMI DELLE NOTE DEI SUONI, O TASTI

Sei sono i nomi delle Note, con i quali anteposte loro le prime sette Lettere dell'Alfabeto, si formano i sette Nomi dei Tasti, o Suoni.

A la-mi-rè.	Si leggono	Alamirè.	Quando vi sia il B molle come si dirà in appresso ne derivano i seguenti	Alafà.
B mì.		Bemmì.		Beffà.
C sol-fa-ut.		Cisolfaut.		Cilafà.
D la-sol-rè.		Delasolrè.		Delafà.
E la-mì.		Elamì.		Elafà.
F fa-ut.		Fafaut.		Falafà.
G sol-re-ut.		Gisolreut.		Gilafà.

Le Chiavi sono tre Figure, o Cifre, due delle quali poste in diversi luoghi indicano con la loro situazione la lettura delle Note; la terza si trova sempre al secondo rigo benchè una volta usasse anche al primo, e si diceva Chiave Francese.

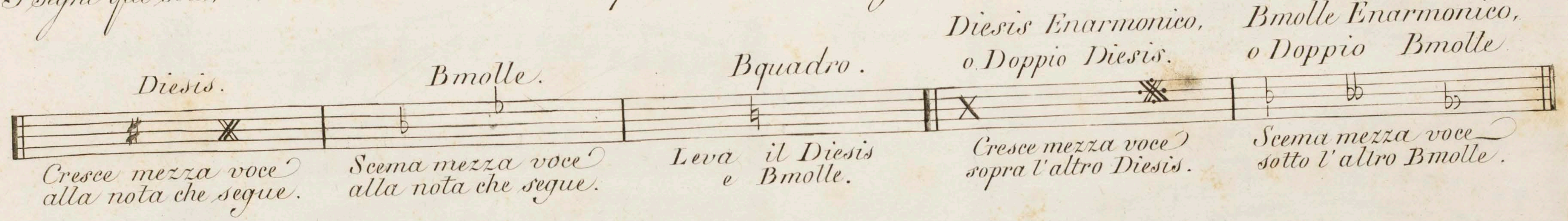
Chiave di Ffaut serve al ... Chiave di Csolfaut serve al ... Chiave di Gsolreut detta Chiave di Violino serve al



Si dicono Chiavi di Ffaut, Csolfaut, ec. perchè dove sono quelle Chiavi, cioè al quarto, al terzo rigo ec. ivi deve leggersi, Ffaut, Csolfaut, e Gsolreut. I Suoni più acuti si esprimono con quella di Gsolreut, e così per ordine retrogrado fino al Basso. Si avverta però che la Chitarra rende un ottava sotto tutte le Note scritte nella Chiave di Violino.

DEGLI ACCIDENTI

La Scala Naturale è composta di Sei Tuoni, ognuno dei quali si trova suddiviso in due Semituoni, o Mezze-Voci. I segni qui sotto, che si dicono Accidenti, servono per marcar l'Alterazione della distanza naturale da un Tuono all'altro.


Diesis.
Cresce mezza voce alla nota che segue.
Bmolle.
Scema mezza voce alla nota che segue.
Bquadro.
Leva il Diesis e Bmolle.
Diesis Enarmonico, o Doppio Diesis.
Cresce mezza voce sopra l'altro Diesis.
Bmolle Enarmonico, o Doppio Bmolle
Scema mezza voce sotto l'altro Bmolle.

Oltre ai nominati Segni, e Accidenti ve ne sono altri necessarj per bene eseguire qualunque siasi pezzo di Musica, come ancora per combinarli insieme dovendo suonar in Compagnia. Di questi per altro ne daremo un prospetto in ultimo, onde dar luogo a materie più interessanti.

DEI TUONI

Una serie d'otto Voci disposta come da un Csolfaut, ad un altro Csolfaut, forma ciò che dicesi Tuono di 3.ª Maggiore, e mediante una variazione delle naturali distanze da una voce all'altra un'altro Tuono di 3.ª Minore suo derivato.

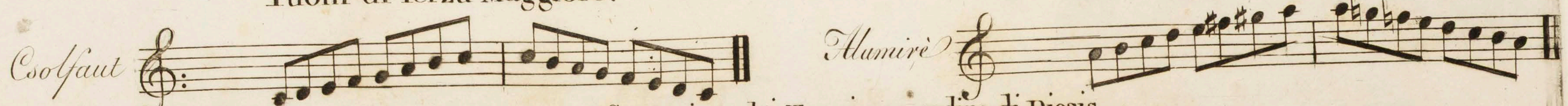
Ora da un Csolfaut ad un altro eſsendovi Sette Tasti naturali (Non compresa l'Ottava), ed altri cinque intermedj che ora si dicono Diesis, ora Bmolli, in tutto dodici Tasti, ognuno dei medesimi avuto riguardo all'opportuna alterazione delle Voci naturali, può essere il principio d'un Nuovo Tuono di 3.ª Maggiore, e d'un altro di 3.ª Minore, che vuol dire in tutto dodici Tuoni di 3.ª Maggiore, e dodici di 3.ª Minore, quali per esser derivati dai primi portano in chiave gli steſsi Accidenti. Segue la Serie di tutti questi Tuoni.

SERIE DEI TUONI E LORO SCALE

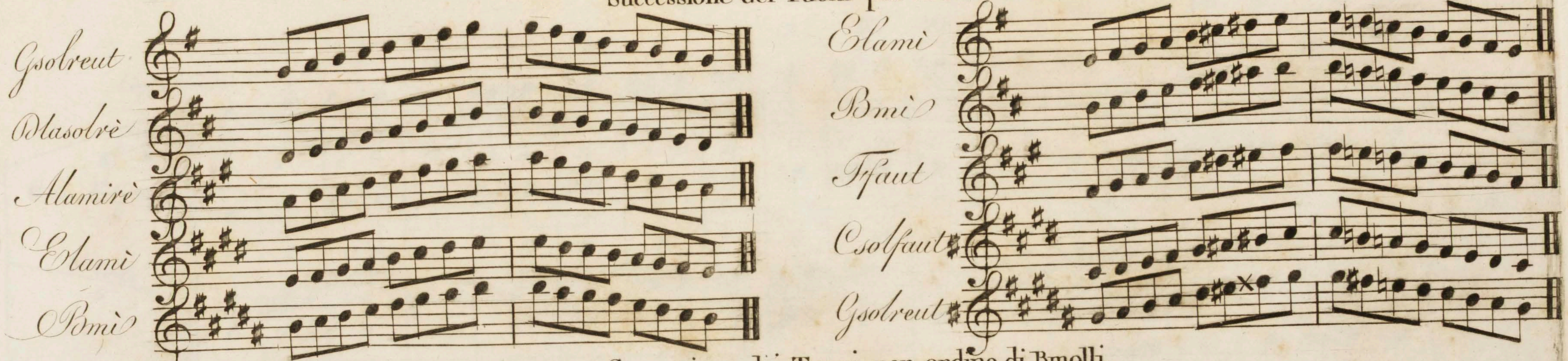
Avvertasi che quando un Accidente trovasi appresso alla Chiave esso ha forza in tutta la composizione, finchè un Bquadro posto in Chiave in luogo del medesimo ne distrugga l'effetto. Nel caso che quest'Accidente trovisi nella composizione e non in Chiave, esso vale solo per quella Battuta ove si trova.

Tuoni di Terza Maggiore.

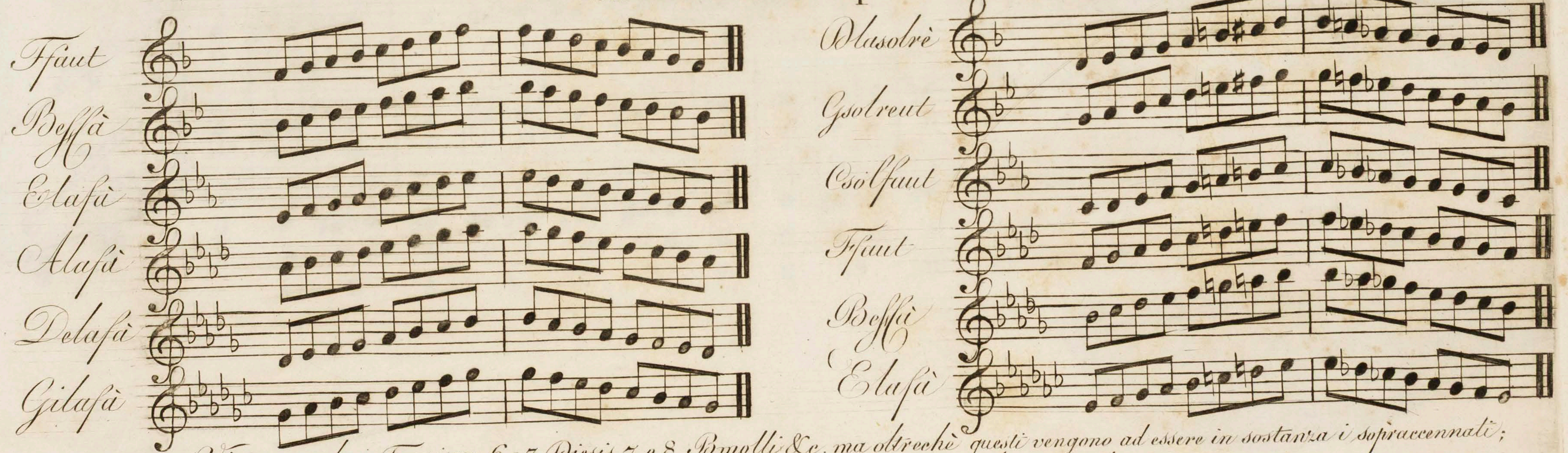
Tuoni di Terza Minore.



Successione dei Tuoni per ordine di Diesis.

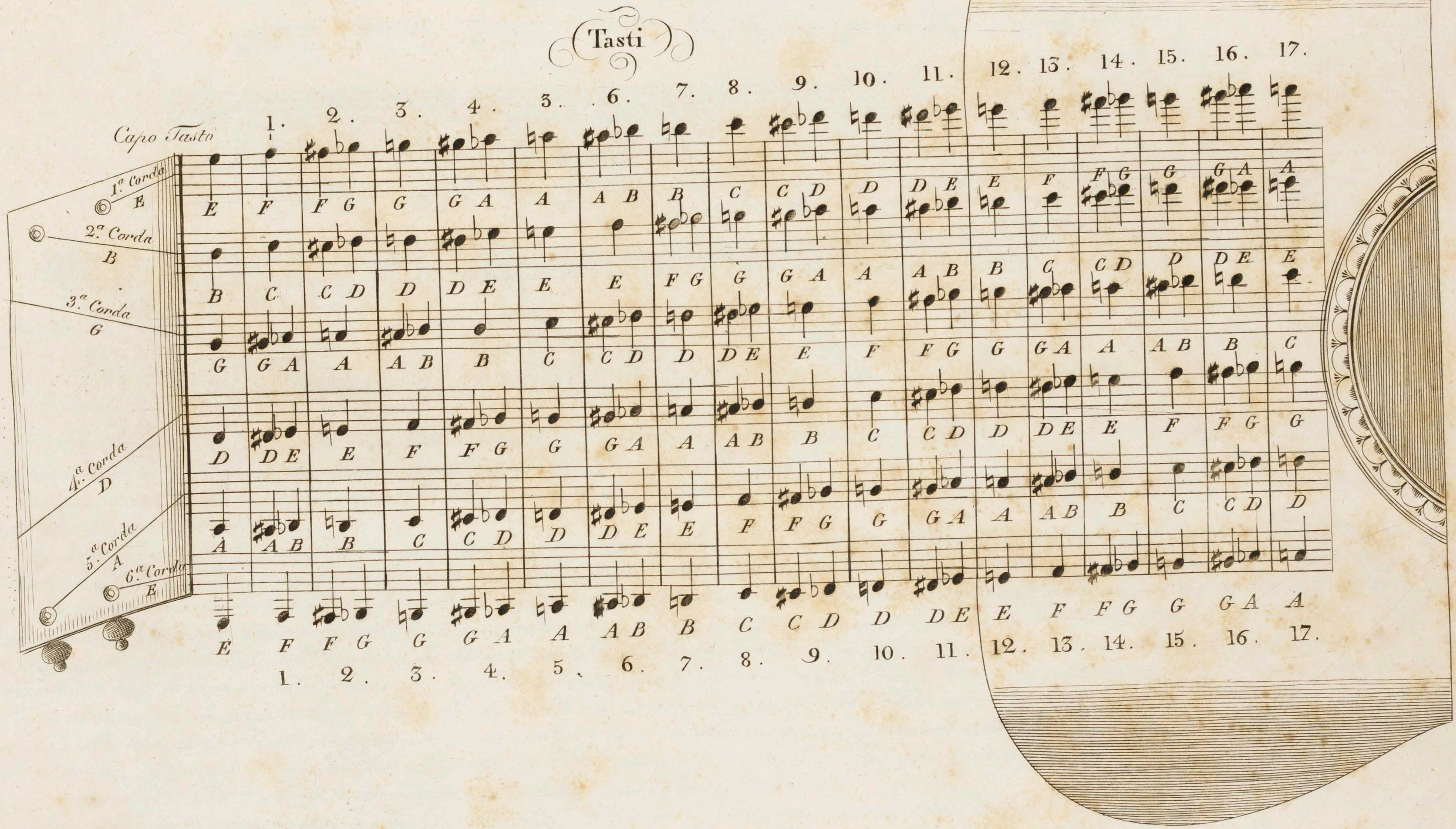


Successione dei Tuoni per ordine di Bmolli.



Vi sono anche i Tuoni con 6, o 7 Diesis, 7, o 8 Bmolli &c. ma oltrechè questi vengono ad essere in sostanza i sopraccennati; se possono darsi, non sono almeno praticati, onde ne abbiamo tralasciata la descrizione.

Intavolatura del Manico della Chitarra


(Tasti)
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17.
Capo Tasto
1a. Corda E
E F F G G G A A A B B C C D D D E E F F G G G A A
2a. Corda B
B C C D D D E E E F G G G A A A B B C C D D D E E
3a. Corda G
G G A A A B B C C D D D E E F F G G G A A A B B C
4a. Corda D
D D E E F F G G G A A A B B C C D D D E E F F G G
5a. Corda A
A A B B C C D D D E E F F G G G A A A B B C C D D
6a. Corda E
E F F G G G A A A B B C C D D D E E F F G G G A A

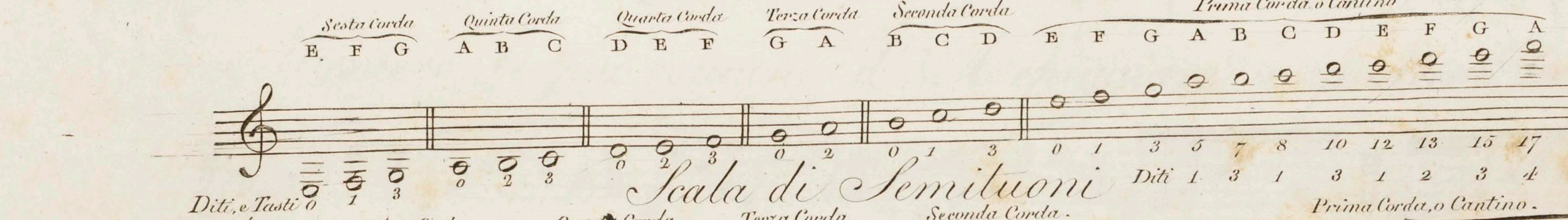
COGNIZIONI TEORICO-PRATICHE DI CHITARRA FRANÇESE

Spiegazione per l'intavolatura del Manico della Chitarra, e sua Scala.

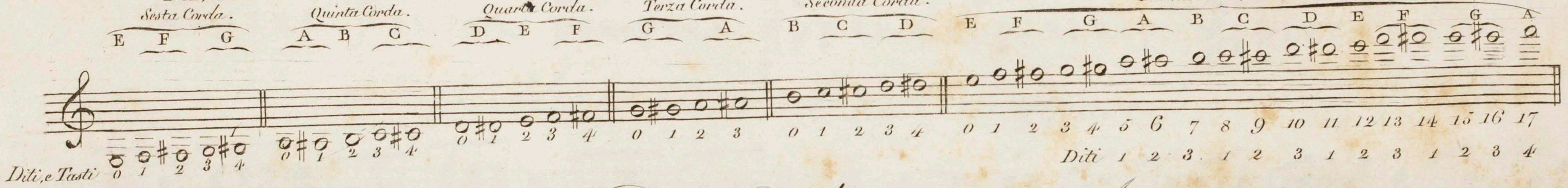
I Tasti della Chitarra son distribuiti per Semituoni, cioè a dire che se toccata una Corda col Dito posto ad un dato Tasto, questo poi si porti al Tasto superiore, o inferiore si avrà dalla detta Corda una mezza voce sotto, o sopra a quella prima ottenuta. Il Manico già esposto fà abbastanza conoscere la disposizione dell'Accordatura.

Esporremo adesso la Scala Naturale, e quella Cromatica de Semituoni di quest' Instrumento, avvertendo che col Dito pollice della Mano dritta si pizzicheranno le tre Corde fasciate di Metallo, e coll' Indice, e Medio alternativamente si pizzicheranno le altre tre.

Scala Naturale



Scala di Semituoni



Degli Accordi, Cadenze, e Arpeggi

L'Accordo come si disse in principio è una unione di due, o più Suoni che si fanno sentire insieme: Se in modo grato dicesi: Consonante, se ingrato Dissonante; l'Accordo dissonante di 7.ma Minore è considerato per altro come Accordo consonante.

Un giro di accordi che partendosi da quello della prima di un proposto Tuono ritorna alla medesima, come Ex. gr. Dalla prima alla 4.a alla 5.a e nuovamente alla Prima dicesi Cadenza.

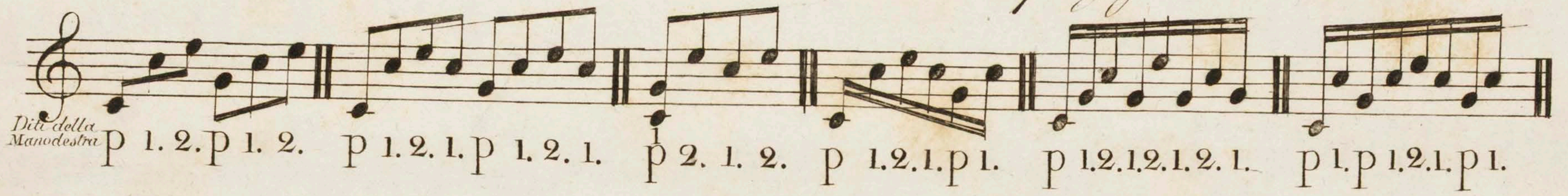
Quando per altro le Note che formano questi accordi si fanno sentire in varie guise alternativamente, e non insieme si dicono Arpeggi, Una delle più belle qualità di quest' Instrumento, che serve a renderlo superiore ad altri Instrumenti essendo appunto la facilità, ed effetto che ne resulta dagli Accordi, e Arpeggi. Ne abbiamo in fine messa la serie completa dei primi uniti alle Cadenze ed un sufficente numero dei secondi, avvertendo che nell'esecuzione dei medesimi vi sono dei casi, nei quali col medesimo Dito bisogna tener nei Tasti più Corde, e questo si è espresso con una Linea orizzontale indicante le Note col Numero sotto del Dito, o Diti che bisogna impiegarvi, come si vede nell'Armonia di Bemmì con 7.a in quella di A#. &c. Vi sono dei casi ancora ove necessariamente bisogna tener col Dito indice in un Tasto tutte le Corde, e ciò si chiama far **Capo Tasto**: questo caso lo troveremo nella Catena Armonica delle Cadenze, e Accordi e sarà indicato con una Linea orizzontale, che si estenderà a tutte le sue Note, col numero in principio del Tasto, in cui dovrà mettersi il Dito indice.

Lo Studioso si eserciterà ad arpeggiare come nella prima Tavola sopra gli Accordi contenuti nella Seconda, portandone l'esecuzione dall'uno all'altro fino al termine della Tavola, ove potrà far l'utile osservazione che circa alla successione dei Tuoni, l'alterazione in aumento della 4.a porta al Tuono della 5.a e l'alterazione in diminuzione della 7.a porta a quello della 4.a

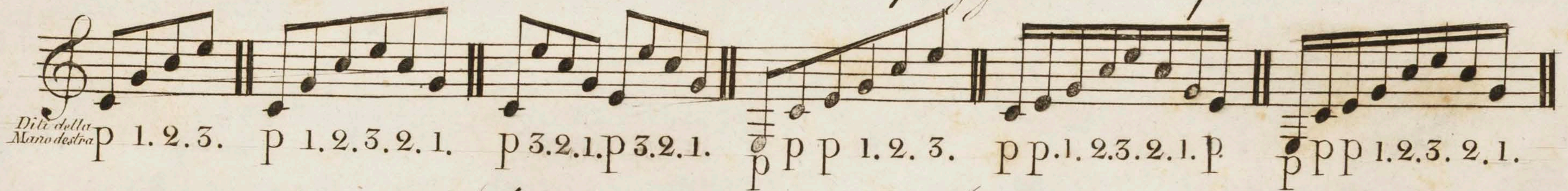
Fatto questo potrà impegnarsi lo Studioso a far degli Studj sulla Chitarra, e suonar le composizioni di una progressiva difficoltà; ma avendo compiuto al nostro disegno d'esporre, cioè i soli Elementi di Musica, e Chitarra Francese, ponghiamo fine alla presente Operetta.

Royal 7 Academy of Music Library

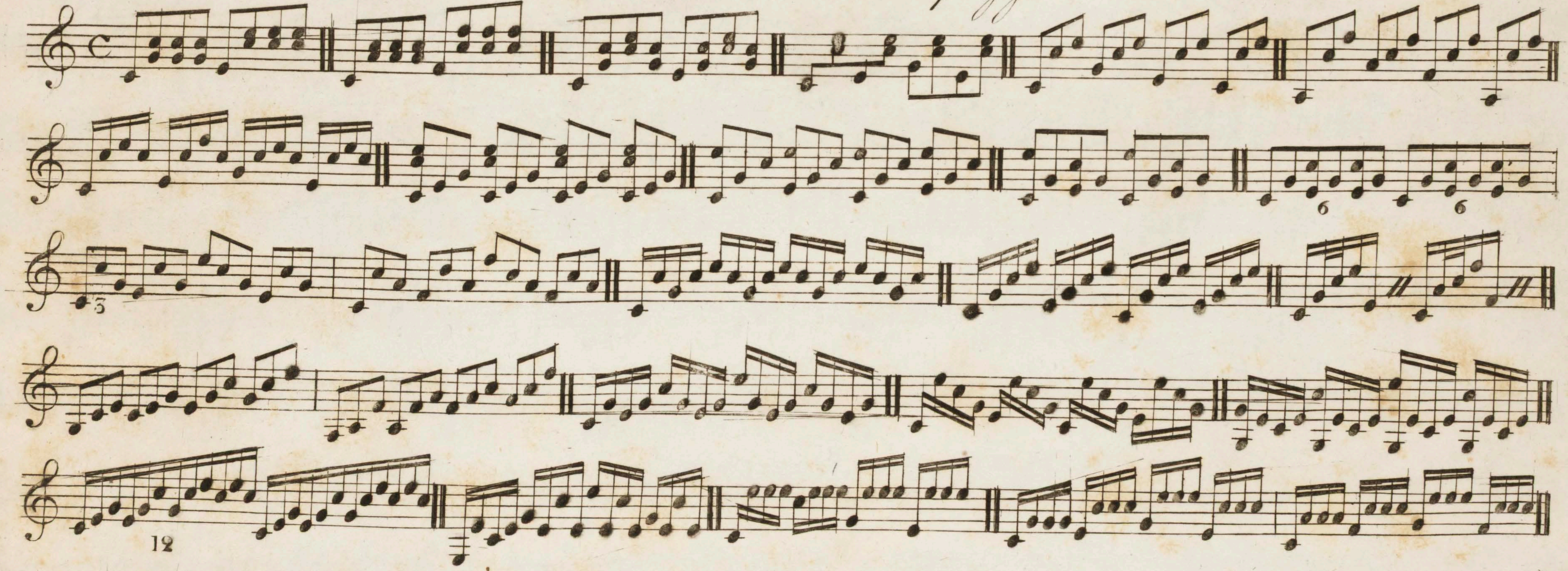
Maniere le più comuni d'Arpeggiare a tre Diti.



Maniere le più comuni d'Arpeggiare a quattro Diti.



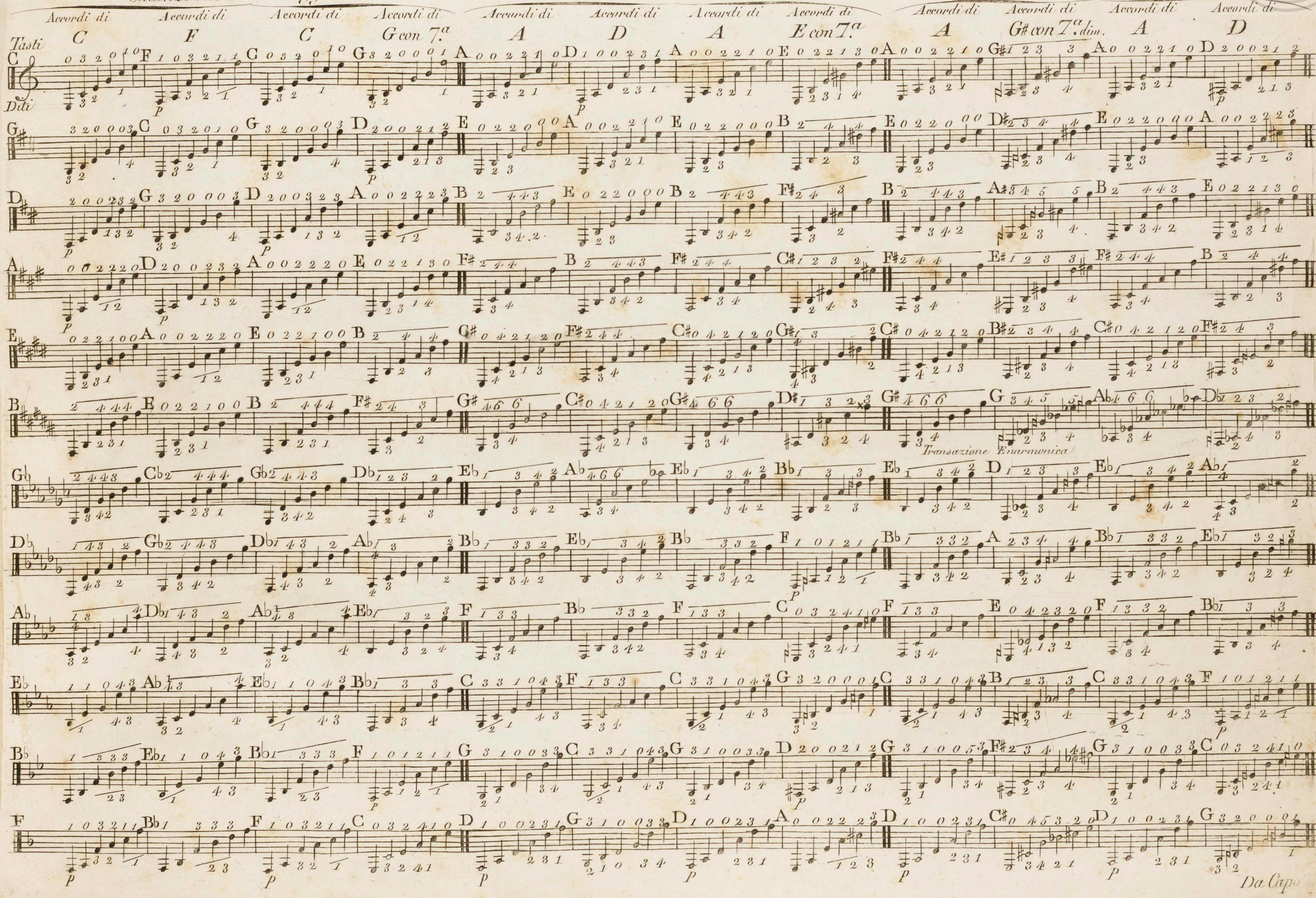
Altri Modi d'Arpeggiare.



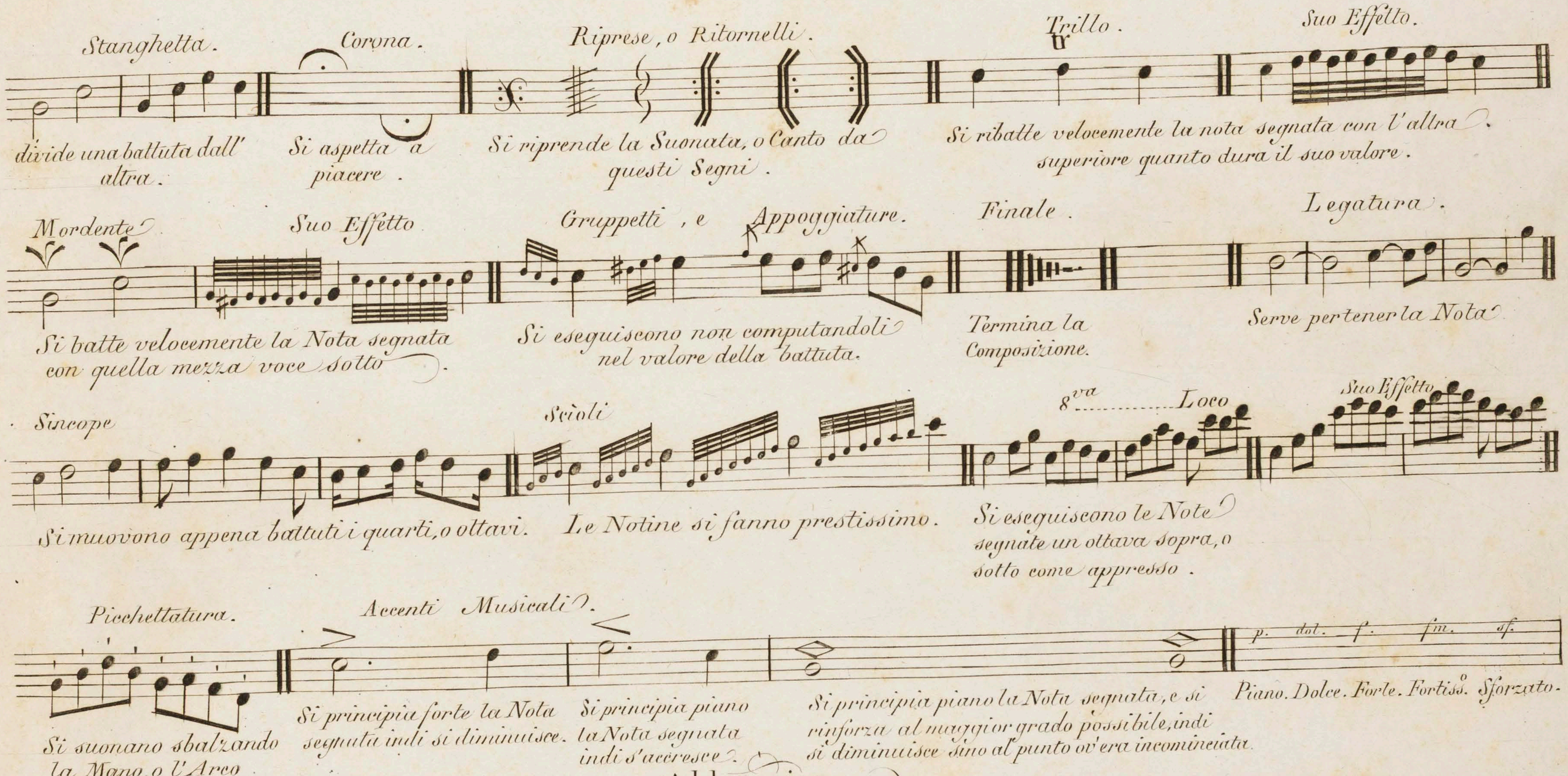
CATENA ARMONICA, OVVERO CADENZE E ACCORDI ESEGUIBILI SULLA CHITARRA ALLA PRIMA POSIZIONE.

I seguenti accordi si potranno eseguire arpeggiati a piacere senza interruzione fino alla fine.

Cadenze nei Tuoni maggiori — Cadenze nei Tuoni minori — Comunicazione, o alterazione della 4.ª per cui si va al novo Tuono.



SEGNJ CHE SI TROVANO NELLA MUSICA



Stanghetta. — divide una battuta dall' altra.

Corona. — Si aspetta a piacere.

Riprese, o Ritornelli. — Si riprende la Suonata, o Canto da questi Segni.

Trillo. Suo Effetto. — Si ribatte velocemente la nota segnata con l'altra superiore quanto dura il suo valore.

Mordente. Suo Effetto — Si batte velocemente la Nota segnata con quella mezza voce sotto.

Gruppetti, e Appoggiature. — Si eseguiscono non computandoli nel valore della battuta.

Finale. — Termina la Composizione.

Legatura. — Serve per tener la Nota.

Sincope — Si muovono appena battuti i quarti, o ottavi.

Scioli — Le Notine si fanno prestissimo.

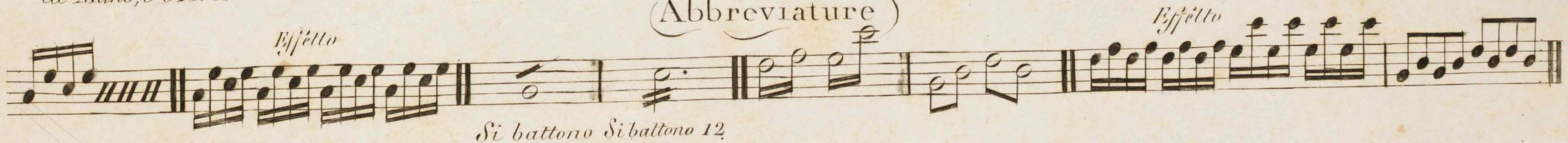
Suo Effetto — Si eseguiscono le Note segnate un ottava sopra, o sotto come appresso.

Picchettatura. — Si suonano sbalzando la Mano, o l'Arco.

Accenti Musicali. — Si principia forte la Nota segnata indi si diminuisce. — Si principia piano la Nota segnata indi s'accresce. — Si principia piano la Nota segnata, e si rinforza al maggior grado possibile, indi si diminuisce sino al punto ov'era incominciata.

Piano. Dolce. Forte. Fortiss.º Sforzato.

(Abbreviature)



Si battono otto Crome. — Si battono 12 Semicrome.

40
82